

Ann: Giug. 1846 =

87  
Illmo Sig

All'occasione, che per l'altro mi pot-  
te da V. Illma per fare i doveri  
unitamente alla mia Consorte, e non  
avendo avuto il bene di vederla, come  
ancora la Sig. Marchesa, non essendo  
in Casa, ero venuto egiadio per senti-  
re come debba regolarmi per il noto  
Canone nella prossima Camera de  
Tributi.

A tal uopo le rammento di ritirare il Cano-  
ne dell'anno scorso da chi si conveni  
di cui si sarà dimenticata, giacchè  
da me non fu ricevuto e che fin dal  
loro io pagai nella Camera Indetta.

La prego pertanto su tal proposito di man-  
darmi sollecito riscotto, facendole co-  
noscere, che fra quello dell'anno scorso,  
e quello del presente fra comparso,  
e due Libbre di Cera formano 1:50,  
e pregandola a porgergli offerui al-  
la Sig. Marchesa anche per parte di  
mia Consorte con sentimenti della mas-  
sima stima pago rispettosamente e  
confermami

Sig. Cav. Giul. Marini

Di V. Illma

Anno 1846. Scrivitore  
Felice Agosti